

SCHEMA LAVORO COMMISSIONI VERSO IL “PROGETTO PASTORALE”

COMUNICAZIONE/CULTURA

I mezzi di informazione della Comunità e le proposte culturali

INDIVIDUARE LO SCOPO, LE FINALITÀ, IL PERCHÉ SI FANNO CERTE COSE.

Per riuscire ad assolvere al meglio quanto richiesto è bene infatti chiarirsi le idee e condividerle con tutti, creando un alfabeto comune per poter dialogare.

Nei primi incontri si è evidenziata la necessità di coinvolgere ed aprire il lavoro a tutti le persone della nostra CP¹; questo, raccogliendo le loro idee e che possano poi entrare a corredo del prossimo **Progetto Pastorale**. Il fine sarà quello di utilizzare per entrambe le commissioni un linguaggio che guardi a Nostro Signore (sarà questo che renderà comune il linguaggio), che ci aiuti a crescere nella Fede, nell'ascolto del nostro prossimo, aumentando così l'inclusione, con la cultura intesa come momenti di formazione e la comunicazione per un dialogo bidirezionale d'ascolto e crescita.

1. Perché i cristiani si devono occupare della cultura?

1a. *I cristiani si devono occupare della cultura per trasmettere valori e conoscenza, indurre e stimolare pensiero e riflessione, alimentare curiosità e desiderio di sapere, tutto ciò attraverso la promozione e l'organizzazione di iniziative che coinvolgano tutta la comunità.*

1b. *I cristiani devono occuparsi della cultura perché grazie ad essa è possibile portare alle persone al messaggio di Cristo e della Chiesa.*

1c. *Perché in questo modo mantengono desta l'attenzione su ciò che accade nel nostro mondo, intorno a noi, per leggerlo, analizzarlo ed affrontarlo alla luce della fede.*

1d. *La cultura è il modo di porsi di fronte a ciò che ci circonda e accade intorno a noi con la domanda di comprendere cosa sia il significato di tutto partendo dalle domande fondamentali che ciascuno ha, domande di vero, di buono e di bello per usare le parole di San Tommaso.*

1e. *Ci si deve occupare della cultura per avere uno strumento in più per capire e relazionarsi con la realtà che ci circonda.*

¹ Comunità Pastorale il Cenacolo delle Parrocchie di Magnago e Biate

2. Qual è il fine di proporre iniziative culturali?

2a. *La proposta di iniziative culturali ha la finalità di coinvolgere le persone della comunità, mettere in circolo saperi nuovi, creare relazioni, confronto, discussione, formazione, alleanza educativa tra adulti per il benessere dei minori.*

2b. *Tramite le iniziative culturali proposte, non per forza strettamente legate a temi sacri, è possibile avvicinare più persone alla parrocchia e all'oratorio rendendoli più facile trasmettere anche i valori cristiani.*

2c. *Credo che il fine risponde alla stessa domanda del "Perché". L' iniziativa culturale deve in qualche modo mettere in evidenza qualcosa che prima non si conosceva o si conosceva per sommi capi oppure si conosceva da fonti non attendibili, curando l'approfondimento del tema e spiegarlo con particolare attenzione antropologica.*

2d. *Proporre situazioni, persone che aiutano in questa ricerca di senso della vita che ognuno ha. Quindi innanzitutto ciò che desta e sostiene queste domande e che propone un metodo per affrontarle.*

2e. *Il fine di proporre iniziative culturali è di far conoscere e approfondire temi da un punto di vista cristiano e per confrontarsi con altri punti di vista.*

3. Perché è importante la comunicazione?

3a. *L'importanza del comunicare è insito nella etimologia del termine: "mettere in comune", da cui si deduce il forte ruolo di responsabilità di tale azione; comunicazione è espressione sociale, il mettere un valore al servizio di qualcuno in modo che diventi patrimonio comune per la costruzione di una discussione, di un sapere, di una cultura.*

3b. *Il fine ultimo deve essere quello di trasmettere al prossimo il messaggio di Cristo. Essenzialmente la cristianità si è basata sulla comunicazione sin dalle origini con gli apostoli, Paolo e gli altri.*

3c. *Perché altrimenti è come se non si parlasse la stessa lingua e di conseguenza prende piede l'incomprensione (comunicazione verbale).*

Non metterei in secondo piano l'importanza della comunicazione interpersonale. Un'informazione, un avviso, un invito rivolto in prima persona ha sicuramente una grande potenzialità e molte più probabilità di essere preso in considerazione. È ovvio che non è possibile raggiungere tutti personalmente.

Quando invece avviamo una comunicazione di tipo “digitale”, credo sia importante pensare innanzitutto a chi vogliamo comunicare e che cosa vogliamo comunicare, per evitare di rendere vano il nostro tentativo di comunicazione.

3d. *Perché si possano mettere in comune queste domande e il cammino per la ricerca della risposta.*

3e. *La comunicazione è importante perché fa parte della evangelizzazione e l'evangelizzazione, o meglio missione, è una parte importante dell'essere cristiani, come si legge nel Vangelo di Marco: “Andate in tutto il mondo e predicate il Vangelo ad ogni creatura”.*

4. Qual è la finalità del comunicare?

4a. Comunicare ha la finalità di mettere in relazione, unire, creare legami tra persone per creare una cultura condivisa, frutto di confronto, condivisione, dialogo, ascolto reciproco.

4b. Il fine ultimo deve essere quello di trasmettere al prossimo il messaggio di Cristo. Essenzialmente la cristianità si è basata sulla comunicazione sin dalle origini con gli apostoli, Paolo e gli altri.

4c. Condividere la gioia nella Verità, passando attraverso tutte le iniziative culturali che verranno proposte dalla nostra comunità pastorale, per il nostro territorio.

4d. Quanto concorre alla formazione dell'individuo sul piano intellettuale e morale e all'acquisizione della consapevolezza del ruolo che gli compete nella società. In senso antropologico, il complesso delle manifestazioni della vita materiale, sociale e spirituale di un popolo o di un gruppo etnico, in relazione alle varie fasi di un processo evolutivo o ai diversi periodi storici o alle condizioni ambientali

Per mettere in comune queste domande e il cammino per la ricerca della risposta.

4e. La finalità del “comunicare” quindi è l'evangelizzazione, l'annuncio della buona novella.

La situazione attuale

La comunicazione oggi è supportata da alcuni strumenti social suddivisi nelle due parrocchie, lavorano in modo disgiunto, sono difficili da controllare, condividere e sono in carico a persone si volenterose ma in esclusiva.

Per la cultura, l'associazione culturale don Checchi ha proposto negli anni diverse mostre, eventi, altre invece a spot sono state proposte dalla Caritas, da 'Azione

Cattolica e volontari. Da qualche anno alcune persone hanno organizzato dei laboratori per i più piccoli e momenti di riflessione come ad esempio il Vangelo dei Semplici proposto da Don Alessandro.

Non da trascurare sono i nostri cori, che accolgono in modo eterogeneo diverse figure, il coro di Bienate, a Magnago quello delle 8.30, la Corale per le cerimonie solenni ed il neonato coro dei Ragazzi.

Abbiamo anche un esempio che da più di un anno, accomuna comunicazione e cultura: è il nostro bollettino della Comunità Pastorale Il Cenacolo "La Vela". Le persone si incontrano una volta al mese, vengono definiti gli argomenti, le scadenze e con molta buona volontà, nel comune discernimento, arriviamo all'uscita mensile.

La Comunità Pastorale ha, oltre al vecchio sito e La Vela, un nuovo sito Web (www.cpilcenacolo.it).

Abbiamo anche per il cinema di Magnago il suo sito Web (<https://www.cinemadimagnago.it/>) e le pagine sui vari social (Facebook, Twitter e Instagram).

Tutte le realtà presenti, in qualche modo, hanno una finalità culturale. Le finalità sono raggiunte se ognuno decide di affrontare le domande vere che ha e se la comunità è guidata dal desiderio di sostenere ciascuno in questo cammino personale e comunitario. Proviamo a fare un elenco di tutto ciò che si fa e successivamente proviamo a chiederci:

- Quali sono le fatiche che si riscontrano?

Suscitare le domande.

- Quali invece le finalità che si riescono a raggiungere?

Persone che diventano adulte, cioè decise nel cammino, pur rimanendo bambine, cioè con le domande sulla vita sempre vive.

- Quali sono le richieste e le domande che ci vengono poste?

Spesso, apparentemente, nessuna.

- Cosa si aspetta la gente, vicini e lontani, a riguardo?

È importante provocare le domande che sono a volte nascoste e non esplicite per poter avviare un dialogo e un processo che porti, insieme, alla ricerca delle risposte di cui ciascuno ha bisogno.

I passi concreti individuati che si potrebbero fare per raggiungere gli obiettivi prefissati (Comunione e Missione).

Uno degli aspetti fondamentali è crescere nella comunione fraterna cercando di testimoniare annunciando la Buona Novella (Vangelo) e proviamo a:

- Cercare di migliorare ciò che si fa
- Definire le proposte
- Dare delle tempistiche per realizzarle

Sia per la cultura che per la comunicazione, dovranno essere creati i gruppi di lavoro aperti a tutti, gli stessi lavoreranno con i membri del CPCP² che ne faranno da tramite e che raccolgano, organizzino, coordinino le diverse attività proposte. Prima di procedere con la presa in carico di un progetto, sarà fondamentale prendere in considerazione le fasce di età da coinvolgere, valutando al meglio il contenuto ed il linguaggio da utilizzare, così facendo si dovrebbe aumentare il coinvolgimento e di conseguenza l'apprendimento di quanto proposto e cercando di coinvolgere la meglio tutta la comunità.

I laboratori di lavoro, possono essere un esempio di momento di incontro culturale/formativo, potremmo identificare lo stabile del Cinema come "il Cenacolo" un HUB³ della CP, si potrebbe anche coinvolgere o creare una compagnia teatrale, fare dei corsi di musica o di pittura, scultura, restauro, lettura, studio ecc... Potremmo allargare il pensiero, utilizzando anche la sala della mensa o l'ex cappella al primo piano. Questo ci aiuterebbe ad affrontare al meglio la riqualificazione dello stabile del cinema, integrandolo in un progetto ben più ambizioso che le sole proiezioni, avendo così una visione positiva, sui vari investimenti che si dovranno affrontare per renderlo agibile. Questa attività potrà, essere un'ottima opportunità per coinvolgere, essere attrattivi e d'esempio.

CP II Cenacolo

Commissione Cultura Comunicazione

² Consiglio Pastorale della Comunità Parrocchiale

³ Centro